

Jersey Mode S.p.A.
TINTORIA E FINISSAGGIO - TESSUTI A MAGLIA

Nace Rev.2 13.30 “Finissaggio dei Tessili”

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Regolamento CE n°1221/2009,
come modificato dal Regolamento UE n.1505/2017 e n.2026/2018



Data emissione: 11/07/2023
(Dati aggiornati al 31/05/2023)



Premessa

Jersey Mode S.p.A. è conforme a tutte le normative applicabili in materia ambientale e stabilisce come proprio obiettivo il raggiungimento di un livello di eccellenza che riguarda sia la Qualità del proprio servizio, sia le performance del proprio processo. Quest'ultimo si accompagna di pari passo alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente circostante. Migliorare le proprie performance significa, a parità di prodotto, utilizzare meno risorse e ridurre i consumi, alleggerendo allo stesso tempo sia il proprio peso sull'ambiente, sia i costi legati al proprio processo.

Oggi come non mai questo binomio risulta essere una strada vincente per le aziende che si trovano a competere su mercati sempre più ampi.

La decisione di Jersey Mode S.p.A. si inserisce nella politica dell'azienda di attenzione ed impegno per uno sviluppo delle attività compatibile con l'ambiente attraverso la registrazione del proprio sistema di gestione ambientale.

L'impegno profuso di Jersey Mode S.p.A. è dimostrato dalle pluriennali certificazioni del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente secondo gli standard internazionali ISO 9001 e ISO 14001 come garanzia della qualità dei prodotti realizzati, della capacità gestionale dell'azienda e del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Jersey Mode S.p.A. ha raggiunto la certificazione grazie al progetto "Imagine", cofinanziato nell'ambito del Programma Comunitario CIP Eco-Innovation e condotto in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa e l'Unione Industriale di Prato, avente come obiettivo la diffusione nel distretto tessile di Prato degli strumenti della certificazione ambientale e degli strumenti di responsabilità sociale d'impresa, contribuendo alla salvaguardia ambientale ed alla sostenibilità del territorio distrettuale.

Jersey Mode S.p.A. inizia nel 2021 un nuovo triennio di certificazione ambientale, secondo il Sistema di Gestione Ambientale alla nuova edizione 2015 della norma di riferimento UNI EN ISO 14001 ed alle modifiche introdotte al Reg. CE n.1221/2009 (EMAS) dal Reg. EMAS UE n.1505/2017 e n.2026/2018.

Continua in tale modo l'impegno della Società nel perseguimento del miglioramento costante delle proprie performance ambientali allo scopo di ridurre gli impatti sull'ambiente e sul territorio circostante e nel farsi promotrice presso i propri stakeholder dell'importanza di una corretta gestione ambientale al fine di aumentare tale consapevolezza.

La presente Dichiarazione Ambientale rappresenta pertanto lo strumento principale per sviluppare un trasparente rapporto collaborativo e la volontà di porsi come soggetto attivo per una continua ricerca del miglioramento dell'ambiente in cui opera l'azienda.

I dati riportati all'interno della presente Dichiarazione Ambientale si riferiscono al periodo 2012-Maggio 2023, in quanto ritenuti sufficientemente completi ed esaurienti per una descrizione degli impatti di Jersey Mode S.p.A.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati da parte di un verificatore accreditato gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale che conterranno i dati relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Direzione
JERSEY MODE S.p.A.
TINTORIA E FINISSAGGIO
Via delle Fonti, 24/A - Tel. 0574/59075
Fax 591342 - Uff. Tecnico 583328
Codice Fiscale 0171530 048 7
Partita IVA 0026875 097 3
49100 PRATO



Indice

Premessa	2
1. L'azienda e le sue attività	4
1.1 Descrizione Jersey Mode S.p.A.	4
1.2 Lo Stabilimento Jersey Mode S.p.A.	4
1.3 Descrizione dell'organizzazione aziendale e del prodotto	5
2. Politica Ambientale	6
3. Descrizione del Processo Produttivo	9
3.1 Servizi ausiliari.....	9
4. Aspetti Ambientali diretti	10
4.1 Consumi idrici	11
4.2 Scarichi idrici	13
4.3 Consumi energetici	13
4.4 Consumo di energia da fonti rinnovabili	15
4.5 Consumo materie prime e materiali ausiliari.....	16
4.6 Emissioni in atmosfera	17
4.7 Rifiuti	19
4.8 Contaminazione del suolo.....	20
4.9 Altri aspetti ambientali	20
4.10 Valutazione aspetti ambientali diretti	22
5. Aspetti Ambientali Indiretti	25
5.1 Aspetti legati al Ciclo di Vita del prodotto	25
5.2 Scelta e composizione dei servizi	26
5.3 Prestazione e comportamenti di appaltatori, subappaltatori e fornitori	26
5.4 Nuovi mercati.....	28
5.5 Sviluppo Ambientale del contesto locale	28
5.6 Valutazione della significatività degli aspetti indiretti	29
6. Sistema di Gestione Ambientale	31
7. Programma Ambientale	33



1. L'azienda e le sue attività

1.1 Descrizione Jersey Mode S.p.A.

Jersey Mode S.p.A. svolge, fin dall'inizio degli anni '70, attività manifatturiera di tintoria e finissaggio tessuti a maglia per conto terzi, nonché di produzione di tessuti a maglia.

L'azienda è specializzata in lavorazioni di alta qualità, e grazie al continuo connubio tra esperienza e innovazione è oggi in grado di offrire, con i vantaggi di un processo industriale, quel servizio un tempo caratteristico del solo lavoro artigianale.

La flessibilità di progettazione e programmazione di tutti i tipi di tintura e finissaggio, la vastissima gamma di materiali lavorati, i ridotti tempi di realizzazione del prodotto conforme ai requisiti richiesti dal cliente, sono i cardini e i punti di forza su cui l'azienda si basa al fine di offrire al cliente un servizio efficiente oltre che efficace.

Nel corso degli anni l'azienda ha effettuato molti investimenti, sia tecnologici che gestionali mirati a garantire la qualità del prodotto sia ad assicurare processi che mirino alla protezione dell'ambiente.

Jersey Mode S.p.A. ha dimostrato il suo impegno acquisendo e perfezionando la tecnologia per realizzare i suoi prodotti, il risultato ottenuto è stato quello di ottenere prodotti che presentano elevati standard qualitativi ed ambientali.

Il miglioramento del proprio sistema di gestione aziendale è sempre stato tenuto nella massima considerazione da Jersey Mode S.p.A. Il mantenimento ultradecennale di un sistema di gestione qualità certificato secondo la Norma ISO 9001, e di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, confermano, per quanto detto, una scelta coerente con gli obiettivi e gli indirizzi aziendali.

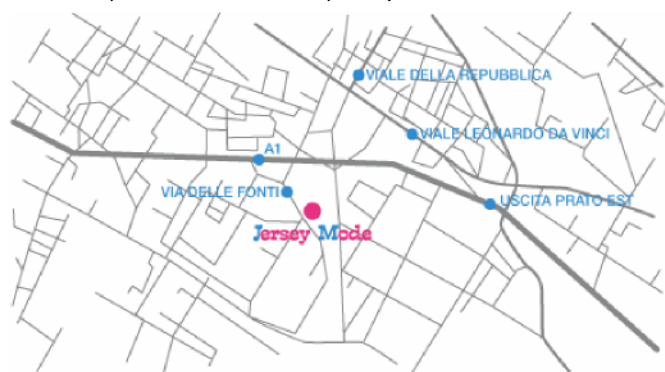
Dal 2016 l'Azienda ha aderito al progetto DETOX, campagna promossa da GREENPEACE per la messa al bando di 11 gruppi di sostanze tossiche utilizzate dall'industria della moda (per maggiori informazioni al riguardo si veda il sito internet www.greenpeace.org/italy/it/campagne/inquinamento/acqua/campagnadetox).

Nel 2018 l'Azienda ha adottato un sistema di gestione dei propri prodotti chimici, utilizzati per la realizzazione delle proprie lavorazioni, conforme allo standard ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) per la sostenibilità nell'uso dei prodotti chimici nel settore tessile (per maggiori informazioni al riguardo si veda il sito internet www.roadmaptozero.com ed il sito internet www.forsustainability.it).

Infine nel 2020 l'Azienda ha ottenuto due ulteriori certificazioni per il proprio stabilimento, ovvero le certificazioni GOTS e GRS; la prima certifica la presenza di fibre organiche biologiche nei tessuti lavorati mentre la seconda certifica l'origine delle fibre da prodotti tessili di recupero (per maggiori informazioni si rimanda ai rispettivi siti web www.global-standard.org e www.textileexchange.org/standards/recycled-claim-standard-global-recycled-standard)

1.2 Lo Stabilimento Jersey Mode S.p.A.

Lo stabilimento Jersey Mode S.p.A. è ubicato nell'area industriale denominata "Macrolotto 2", a sud dell'abitato cittadino, in via delle Fonti, 384/14 a Prato. Lo stabilimento è ubicato in un contesto di attività produttive, aventi



un'altezza di circa 6-8 metri, ed alcune abitazioni circostanti. L'azienda è confinante con insediamenti di tipo produttivo sempre facenti parte del settore tessile. Nelle vicinanze dell'azienda, inoltre, scorre l'autostrada Firenze-mare.

L'attività della Jersey Mode S.p.A. si svolge all'interno di un immobile industriale di circa 13.000 m² di cui circa 11.000 m² coperti, i restanti adibiti a piazzale pavimentato; non ci sono superfici orientate alla natura nel sito e fuori dal sito. All'interno del sito sono disposti gli impianti industriali e le aree adibite a

magazzino per lo stoccaggio delle pezze grezze, semilavorate o finite. L'impresa conta, ad oggi, 68 addetti in totale.

L'immobile industriale è suddiviso principalmente in area produttiva, laboratorio, uffici tecnici e

amministrativi e magazzino materiale greggio.

Il laboratorio viene utilizzato per lo studio e la progettazione di ricette e colori, per il controllo qualità e per la verifica del colore durante tutta la fase produttiva. Al suo interno sono presenti oltre 85.000 ricette.

La Jersey Mode S.p.A., inoltre, mette a disposizione un apposito reparto dove i clienti possono seguire personalmente il controllo del tessuto.

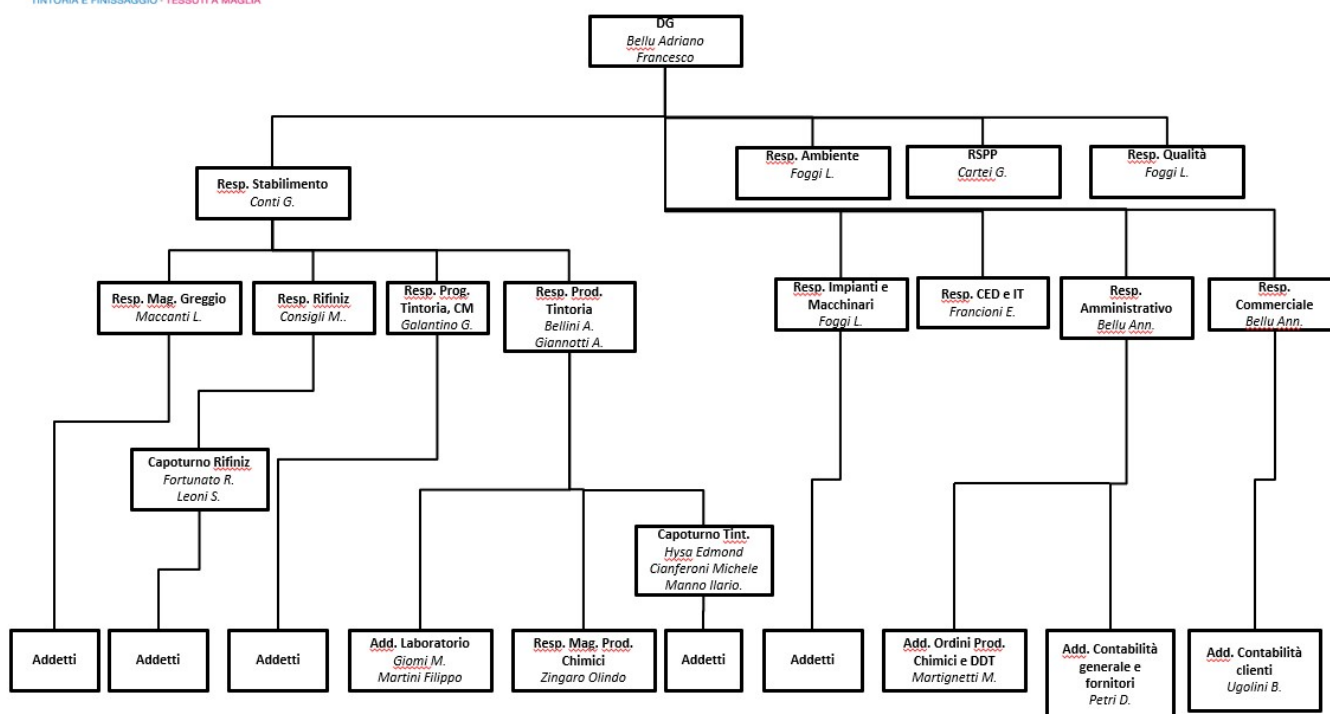
L'attività viene classificata con il numero 13.30 "Attività di finissaggio dei tessuti" secondo il codice NACE rev.2 definito dal Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

1.3 Descrizione dell'organizzazione aziendale e del prodotto

Di seguito si riporta l'organigramma della Jersey Mode S.p.A.



Organigramma Aziendale Nominativo



Jersey Mode S.p.A. opera nel settore tintoria e finissaggio di tessuto jersey. Per la precisione l'azienda svolge attività manifatturiera di tintoria e finissaggio di tessuti a maglia per conto terzi. All'interno dell'azienda possono essere in pratica effettuate tutte le operazioni di finissaggio del tessuto a maglia: tintura, lavaggio, passaggio in decatizzo, garzatura, follatura, vaporizzazione, asciugatura, termofissaggio, passaggio in sanfor, etc.

2. Politica Ambientale

Jersey Mode S.p.A. ha definito una Politica Integrata Qualità-Ambiente appropriata alla natura, alla dimensione e agli aspetti ambientali diretti ed indiretti della propria attività, che costituisce una dichiarazione pubblica circa i principi che orientano l'impegno e l'azione dell'azienda, in materia di soddisfazione del cliente e tutela dell'ambiente.

Tale Politica Ambientale è periodicamente verificata al fine di valutarne l'adeguatezza alle effettive criticità di Jersey Mode S.p.A., legate alle richieste dei clienti e alla tutela dell'ambiente, ed alle opportunità ad essa offerte dalle modifiche che dovessero eventualmente intervenire nel contesto politico, tecnologico, sociale e normativo di riferimento.



POLITICA INTEGRATA QUALITA' - AMBIENTE

JERSEY MODE S.p.A.

Jersey Mode opera nel settore tintoria e finissaggio di tessuto jersey sin dall'inizio degli anni 70 e si pone l'obiettivo primario di risultare, a livello nazionale, un riferimento per la lavorazione del tessuto a maglia, sempre nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.

L'esperienza maturata negli anni, consente a Jersey Mode di mettere a disposizione del proprio cliente un know-how vastissimo, tuttora in evoluzione grazie alla continua ricerca e al miglioramento dei processi interni. L'azienda è specializzata in lavorazioni di alta qualità, e grazie al continuo connubio tra esperienza e innovazione è oggi in grado di offrire, con i vantaggi di un processo industriale, quel servizio un tempo caratteristico del solo lavoro artigianale.

La flessibilità di progettazione e programmazione di tutti i tipi di tintura e finissaggio, la vastissima gamma di materiali lavorati, i ridotti tempi di realizzazione del prodotto conforme ai requisiti richiesti dal cliente, sono i cardini e i punti di forza su cui l'azienda si basa al fine di offrire al cliente un servizio efficiente oltre che efficace.

Al fine di offrire alla propria clientela un servizio sempre migliore e rispondente alle necessità del mercato la Jersey Mode, anche attraverso i propri servizi on-line, consente di ottenere in tempo reale sia l'avanzamento produttivo della propria merce, sia la giacenza in magazzino del tessuto di proprietà, sia le spedizioni effettuate di materiale finito comprensivo di packing list.

Inoltre Jersey Mode dispone di un moderno laboratorio, utilizzato per lo studio e la progettazione di ricette di colori su tutti i tipi di materiale tessile e per il controllo Qualità eseguito durante la fase produttiva. Il laboratorio è anche custode di un prezioso archivio che conta oltre 85'000 ricette consolidate in oltre 40 anni di attività e che costituiscono uno dei maggiori bagagli tecnici a cui la Jersey Mode può attingere per le proprie lavorazioni.

Ciò consente alla Jersey Mode di poter trasferire su un tessuto finito tutta la fantasia e le sensazioni richieste dai propri clienti, partendo dall'acquisto del filato per terminare con la consegna del prodotto finito, tinto e nobilitato, andando così incontro alle più innumerevoli esigenze della clientela.

Oltre alla soddisfazione massima dei propri Cliente, Jersey Mode riconosce l'importanza di eliminare le sostanze pericolose dal proprio ciclo produttivo, per questo, a febbraio 2016, ha sottoscritto l'impegno DETOX, promosso da Greenpeace, iniziando così un altro importante percorso di miglioramento.

Jersey Mode condivide questo impegno con un gruppo di aziende del distretto tessile di Prato, con il coordinamento di Confindustria Toscana Nord.

Questo nuovo percorso vuole arricchire il proprio costante impegno nel rispetto dell'ambiente, della salute dei lavoratori e dei consumatori attraverso prodotti e lavorazioni di qualità, ponendo come centrale il tema della eliminazione delle sostanze chimiche dannose nella produzione tessile e dell'abbigliamento spingendoci a ricercare soluzioni per migliorare le nostre performance ambientali.

Proprio perché convinti di voler realmente raggiungere tale obiettivo, o fare comunque tutto quanto possibile per raggiungerlo a condizioni di reale sostenibilità (economico – ambientale e sociale), abbiamo deciso di costruire un percorso strutturato e imprenditorialmente valido, capace di dimostrare in maniera trasparente quanto realizzato.

Il progetto, coerentemente con i nostri obiettivi strategici e di business, integra i valori della sostenibilità e in particolar modo della gestione delle sostanze chimiche in produzione, nelle nostre scelte gestionali, secondo un protocollo di riduzione ed eliminazione delle sostanze chimiche realizzato dal nostro partner 4sustainability® (www.4sustainability.it) in riferimento alla Roadmap to zero di ZDHC – MRSL (Manufacturing Restricted Substances List).

Quanto sopra si integra con le certificazioni GOTS e GRS acquisite nel 2020, due standard che certificano rispettivamente le fibre organiche biologiche e le fibre originate da prodotti tessili di recupero. Con questo ulteriore passo avanti vogliamo dare una spinta al nostro impegno ambientale e sociale coinvolgendo, oltre alle materie prime chimiche utilizzate, anche i tessuti lavorati.

In merito a quanto detto e al fine di migliorare le proprie prestazioni in termini di Ambiente e Qualità, l'azienda stabilisce periodicamente degli obiettivi definiti, misurabili e monitorabili attraverso i quali verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto



In base alla comprensione del contesto ove opera l'azienda, delle esigenze, delle aspettative e dei bisogni dei propri Clienti ed in generale degli stakeholder, alle conoscenze delle problematiche legate alla soddisfazione del cliente ed a seguito di un'analisi sugli aspetti ambientali ed ai relativi impatti, l'azienda Jersey Mode si impegna ad:

- assicurare il costante ed assoluto rispetto di tutte le norme ambientali, di salute e sicurezza e le altre prescrizioni sottoscritte, a livello nazionale, regionale e locale ad essa applicabili;
- garantire il rispetto delle specifiche di ogni lavorazione stabilita dalla Jersey Mode o concordata con il cliente in sede contrattuale;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed a prevenire qualsiasi forma di inquinamento;
- perseguire il miglioramento continuo della Qualità dei propri processi e servizi;
- garantire la massima disponibilità nella valutazione delle esigenze della clientela e più in generale dei bisogni ed aspettative delle parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente;
- definire, implementare e mantenere efficace un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, 14001 al Regolamento EMAS;
- intervenire tempestivamente per fare fronte a situazioni di emergenza in riferimento alle proprie procedure aziendali;
- diminuire il consumo delle risorse idriche, energetiche e delle sostanze chimiche pericolose;
- migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti;
- comunicare la presente politica e le proprie prestazioni aziendali a tutte le persone che lavorano per l'azienda o per conto di essa nonché renderla disponibile alle parti interessate;
- diffondere tra i dipendenti la cultura della Qualità, della Sicurezza e della tutela Ambientale.

Per il raggiungimento degli obiettivi su indicati, Jersey Mode definisce e mette in atto un programma di miglioramento per la Qualità e Ambiente, basato sulle seguenti attività:

- monitoraggio dei parametri connessi con gli impatti ambientali, in modo da stabilire i relativi limiti di controllo e di allerta;
- perseguimento del miglioramento continuo della propria efficienza ambientale, teso alla riduzione degli impatti ambientali significativi ad un livello corrispondente a quello ottenibile dall'applicazione economicamente praticabile della migliore tecnologia disponibile sul mercato;
- monitoraggio e misurazione della Qualità dei propri processi con la conseguente attuazione di azioni atte a migliorare l'efficienza;
- pianificazione delle attività necessarie per l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente;
- definizione di procedure interne tendenti a regolamentare la produzione di rifiuti, allo scopo di ridurre la quantità e di migliorare la differenziazione;
- pianificazione ed effettuazione di interventi formativi per i propri dipendenti.

14/12/18

La Direzione
JERSEY MODE S.p.A.
TINTORIA FINISSAGGIO
Via delle Fonti 2448 - Tel. 0574/59075
Fax 0574/59075 - Uff. Tecnico 583328
Codice Fiscale 0171530 048 7
Partita IVA 0026875 097 3
99100 PRATO



3. Descrizione del Processo Produttivo

Nel processo di Tintoria e Finissaggio eseguito da Jersey Mode S.p.A. si possono individuare le seguenti fasi:

- **Ricevimento e preparazione del materiale per la tintura:** attività svolte all'interno del magazzino tessuti pezze gregge, con l'ausilio di carrelli elevatori elettrici e macchine cucitrici;
- **Purgatura:** attività svolta all'interno del reparto tintoria, effettuata con lo stesso macchinario utilizzato nelle operazioni di tintura; operazione di preparazione per la tintura;
- **Spremitura:** attività svolta per eliminare l'acqua in eccesso dai tessuti, che segue l'operazione di purgatura;
- **Idroestrazione centrifuga:** attività alternativa alla spremitura per l'eliminazione dell'acqua in eccesso dai tessuti, che segue l'operazione di purgatura;
- **Tintoria:** l'operazione di tintura dei tessuti in pezza viene effettuata in bagno acquoso e a caldo, con introduzione di coloranti, prodotti chimici e ausiliari;
- **Trattamento in cesto:** lavaggio in tumbler del tessuto in acqua a temperatura inferiore ai 60°C e successiva asciugatura in tumbler;
- **Asciugatura:** operazione svolta nel reparto rifinitura dopo la fase di *apertura del materiale tubolare* con aggiunta di prodotti chimici speciali e che può essere effettuata in due modalità: *in ramosa* oppure *in libero*;
- **Garzatura:** consiste nell'estrazione meccanica del pelo dal materiale tessile;
- **Cimatura:** consiste nella rasatura del pelo su di un tessuto;
- **Trattamenti specifici di stiratura e di stabilità dimensionale:** fanno parte di tali trattamenti le lavorazioni di calandratura, vaporizzo, decatizzo e sanforizzo che prevedono, con modalità diverse, la somministrazione di vapore a temperature dell'ordine di 120-130° C;
- **Controllo finale:** consiste in un controllo qualità del tessuto lavorato per mezzo di *specule visitatrici*. Tale attività è affidata a personale incaricato dal committente;
- **Preparazione materiale per la consegna:** svolta nel magazzino tessuti pezze prodotto finito, dove il tessuto lavorato viene imballato per essere consegnato al cliente.

L'azienda svolge attività di rifinitura tessuti in conto terzi. Le pezze di tessuto gregge, provenienti da aziende di tessitura esterne oppure acquistati, vengono sottoposte ad un ciclo di nobilitazione che non è lo stesso per tutti i tessuti ma che varia da articolo ad articolo.

3.1 Servizi ausiliari

Lo stabilimento è anche dotato di alcuni servizi funzionali all'attività produttiva:

- carrelli elevatori alimentati ad energia elettrica e trans pallet elettrici
- un impianto termico necessario a produrre energia termica per le lavorazioni di tintoria, trattamenti in cesto, stiratura e stabilità dimensionale
- un impianto di trattamento acque, per addolcire le acque approvvigionate da pozzo e renderle idonee all'utilizzo nel processo industriale e nell'impianto termico
- impianto di dosaggio automatico dei prodotti chimici e coloranti e sali
- mezzi alimentati a gasolio utilizzati come veicoli per il trasporto delle merci finite
- un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 48,6 kWp per una produzione annuale di oltre 60 MWh di corrente.



4. Aspetti Ambientali Diretti

In questa sezione della Dichiarazione Ambientale si riportano sia dati relativi agli aspetti ambientali diretti, ovvero quegli aspetti ambientali sui quali l'azienda è in grado di esercitare un controllo gestionale totale, sia gli indicatori chiave necessari a conoscere e valutare le proprie prestazioni ambientali.

Così come previsto dalla norma di riferimento (Regolamento EMAS) l'identificazione degli aspetti ambientali connessi con il ciclo dell'azienda è stata fatta, oltre che con riferimento alle condizioni di normale operatività dell'azienda, anche prendendo in considerazione le condizioni anomale e di emergenza.

Le quantità di tessuto lavorato annualmente sono riassunte nella tabella sottostante.

Produzione (ton/anno di tessuto tinto)											
<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023*</u>
1.727	1.592	1.325	1.777	1.887	2.038	1.921	1.766	1.456	1.985	1.930	752

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

Il dato della produzione, pur essendo influenzato da molteplici fattori, presenta un trend generale di crescita. Tale tendenza dipende dalle richieste di mercato in quanto l'azienda svolge un'attività in conto terzi, sottoposta a numerose modifiche sul tipo di prodotto lavorato dipendenti dal fattore "moda". Il fattore "moda", unito alla grande varietà di trattamenti effettuati, può portare a produrre per un certo anno articoli con peso specifico maggiore rispetto ad altri anni andando così ad incidere sulla quantità in peso del tessuto lavorato, dunque una maggiore o minore produzione di non è indicativa dell'andamento dell'azienda.

Nella tabella sottostante si riporta il fatturato di Jersey Mode S.p.A.

Fatturato (migliaia di euro)											
<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
9.651	9.460	8.910	7.912	8.925	10.119	9.045	7.718	€6.233	8.590	12.890	4.021

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

L'analisi del fatturato è più utile per capire il reale andamento del volume del lavoro. Questo tiene conto della quantità del prodotto lavorato, dei vari passaggi eseguiti sui vari macchinari e del fatto che a parità di peso un tessuto con peso specifico alto comporta un minor impatto delle macchine di rifinitura rispetto ad un tessuto leggero che invece impatterà meno dal punto di vista della tintoria. Anche in questo caso si evidenzia un trend in crescita seppure con alcuni anni di calo dovuti ad eventi macroeconomici.



Gli addetti impiegati in Jersey Mode S.p.A. sono:

Addetti											
2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
75	72	70	67	68	66	66	66	63	67	66	68

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

Come si può osservare, il numero degli addetti impiegati dal 2012 ad oggi ha subito una leggera riduzione, con una stabilizzazione a partire dal 2015.

Ad oggi non risultano contestazioni pregresse né incidenti ambientali in relazione all'attività produttiva di Jersey Mode S.p.A. ed agli aspetti ambientali ad essi correlati.

4.1 Consumi idrici

Il consumo di acqua è fondamentalmente dovuto alle lavorazioni tintoriali ed ai trattamenti in cesto, differenziandosi anche notevolmente tra i diversi tipi di macchina e di trattamento. L'acqua necessaria per le operazioni di finissaggio, essenzialmente impiegate nel passaggio in foulard del tessuto, può essere considerato trascurabile rispetto a quella utilizzata in tintoria e lo stesso può essere detto per l'acqua di reintegro dell'impianto di produzione vapore, valutabile in media attorno ai 15000 litri/giorno.

L'Azienda attinge le acque per uso industriale da n.4 pozzi dotati di misuratori di portata installati sul collo del pozzo in virtù della concessione n°20559 del 21/12/2018 rilasciata dalla provincia di Prato e valevole quindici anni dalla data del rilascio.

Non risultano presenti in azienda sistemi atti a riutilizzare direttamente le acque di processo; si tiene però a precisare che Prato ha a disposizione uno dei più avanzati sistemi a livello europeo di depurazione centralizzato che reimmette in un acquedotto parallelo l'acqua pulita ricavata dalla depurazione dei reflui industriali e civili. Attualmente tale acqua, detta appunto di riciclo, viene utilizzata solo a livello industriale e per questo motivo la quantità richiesta è di molto inferiore a quella prodotta e disponibile (la potenzialità dell'impianto è di 5 milioni di metri cubi di acqua depurata all'anno). La parte che non rientra in circolo nell'acquedotto industriale viene riversata nel fiume Ombrone.

Sotto in tabella sono riportati i valori di acqua prelevata da pozzo, quelli di riciclo, il totale e la percentuale di quella di riciclo sul totale consumato¹. Dal 2012 alla 2019 l'utilizzo dell'acqua di riciclo è passata dal 30% circa al 50% circa, utilizzando l'acqua di recupero in tutti quei processi che non richiedevano una qualità specifica della risorsa. Nell'anno 2020 l'azienda ha ridotto sensibilmente l'utilizzo dell'acqua di riciclo, con l'intento di azzerarlo a partire dal 2021; questo è dovuto all'aumento di alcuni processi, ad esempio su fibre in lana in termini di volume di materiale lavorato, che richiedono proprietà chimico/fisiche particolari rendendo non idonea l'acqua di riciclo.

L'azienda in data 16/09/2021, con pratica n° 89/D-359/D, ha trasmesso alla regione Toscana una richiesta di aumento a 300.000 mc annui del limite del volume di derivazione di acqua sotterranea, attualmente il limite prescritto è di 150.000 mc annui. L'azienda, dopo alcuni solleciti verbali, ha proceduto in data 08/07/2022 con un sollecito scritto, e di nuovo in data 01/06/2023, al quale la regione Toscana risponde riferendo che la pratica è in fase di ultimazione. Essendo passato oltre un anno dalla presentazione della domanda, senza che la regione abbia provveduto ad emettere alcun decreto, l'azienda si ritiene legittimata a procedere.



Nella seguente tabella si riportano i consumi idrici:

Consumo idrico											
	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Acqua da pozzo [m³]	199.876	187.425	183.824	107.855	117.588	139.783	126.923	117.773	169.547	248.075	248.919
Acqua di riciclo [m³]	96.916	108.690	96.958	116.431	111.054	106.167	136.892	119.024	12.100	0	21
TOT acqua utilizzata [m³]	296.792	296.115	280.782	224.286	228.642	245.950	263.815	236.797	181.647	248.075	248.940
% acqua di riciclo su tot	33%	37%	35%	52%	49%	43%	52%	50%	7%	0%	0%
m³/ML€	30,8	31,3	31,5	28,3	25,6	24,3	29,2	30,6	29,1	31,2	19,3

Consumo idrico											
	<u>2023*</u>										
Acqua da pozzo [m³]	84.613										
Acqua di riciclo [m³]	0										
TOT acqua utilizzata [m³]	84.613										
% acqua di riciclo su tot	0%										
m³/ML€	21,0										

(*) dato aggiornato al 31.05.23

¹I valori sono ricavati dalle letture settimanali eseguite sui contatori posti sui pozzi e sull'allaccio dell'acquedotto industriale. Gli stessi valori vengono riportati su un apposito registro ed inviati trimestralmente a Publiacqua



4.2. Scarichi idrici

Per le lavorazioni che originano scarichi idrici, l'Azienda è in possesso della seguente documentazione:

- autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Prato
- adesione al consorzio Progetto Acqua per la partecipazione alla IV Convenzione, con un contributo dell'impianto centralizzato di Baciacavallo (consorzio per la depurazione, nell'area tessile pratese, delle acque reflue derivanti da insediamenti produttivi).

Gli scarichi industriali delle acque reflue vengono convogliate in pubblica fognatura, e da qui inviate al depuratore centralizzato di Baciacavallo.

L'acqua attinta dunque, dopo l'uso, viene restituita al sistema fognario comunale (in pubblica fognatura) e quindi sottoposta a processo di depurazione presso l'impianto di Depurazione Acque di Baciacavallo (recettore degli scarichi fognari del territorio comunale di Prato) come già descritto nel paragrafo consumi idrici.

Le quote di scarico impegnate con il consorzio di depurazione cittadino risultano pari a 300.000 m³/annui. Gli scarichi idrici vengono effettuati in continuità per tutte le ore di funzionamento dell'impianto.

Le acque di processo della Jersey Mode S.p.A. che confluiscono, prima di immettersi in pubblica fognatura, nell'apposito pozzetto d'ispezione (dotato di griglia forata e, a monte di esso, di un filtro meccanico autopulente per la separazione della peluria dalle acque di scarico), sono autorizzati mediante **Autorizzazione Integrata Ambientale n.1202 del 13/04/15** rilasciata dalla Provincia di Prato, con validità di sedici anni dal momento del rilascio, aggiornata in data 22/12/2017 con decreto N.18933 (atti autorizzativi disponibili e pubblicamente consultabili in via telematica presso il sito web della Regione Toscana) e devono rispettare i limiti di accettabilità della Tabella 3 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/06 ed essere conformi ai limiti di accettabilità stabiliti con atto del 18/04/2001 da parte del consiglio di amministrazione della GI.D.A. spa e recepiti dal Comune di Prato con Delibera C.C. n.96 del 14/06/2001.

La misura degli scarichi, in accordo con la delibera n°859 del 23/03/09, viene eseguita attraverso il controllo della misura dell'acqua emunta dai pozzi e prelevata dall'acquedotto industriale, anziché attraverso l'installazione di contatori allo scarico.

L'azienda ha l'obbligo di effettuare almeno 2 volte l'anno un'analisi chimica sulle acque reflue industriali per i seguenti parametri: pH, COD, BOD5, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale – nitrico – nitroso totale, Tensioattivi anionici, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici, Cromo VI, Cromo totale, Rame, Zinco, Cloro attivo libero, Cloruri, Oli e grassi, Idrocarburi Totali, tetracloroetilene, fosforo totale, fosfati, nichel, solventi clorurati e ancora Nonilfenolo, Tributyl Stagno, Percloroetilene e Hg.

I risultati delle analisi, inoltre, devono essere accompagnati dall'elenco delle lavorazioni in atto al momento del campionamento dello scarico.

Nel corso del 2016 l'azienda ha sottoscritto l'impegno **DETOX** promosso da Greenpeace per l'eliminazione progressiva di 11 gruppi di sostanze pericolose per l'ambiente contenute in coloranti e/o prodotti tessili.

L'azienda inoltre fa parte del **Consorzio Implementazione Detox (CID)** nato nel 2017 con lo scopo di aiutare le aziende socie nel cammino per la riduzione del proprio impatto ambientale legato all'uso di sostanze chimiche.

Ad ulteriore impegno dell'azienda nella riduzione degli impatti ambientali derivanti dall'uso di sostanze chimiche, Jersey Mode S.p.A. ha adottato un nuovo sistema di gestione dei propri prodotti chimici utilizzati per la realizzazione delle proprie lavorazioni, conforme protocollo denominato **ZDHC** (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) per la sostenibilità nell'uso dei prodotti chimici nel settore tessile.

L'azienda, oltre alle analisi sui reflui effettuate per legge e di cui discusso sopra, effettua annualmente ulteriori analisi i cui risultati possono essere visibili a tutti accedendo al sito aziendale alla pagina:

http://www.jerseymode.it/jm_certificazioni-sostenibilita.html



4.3 Consumi energetici

All'interno di Jersey Mode S.p.A. il reparto con maggiore potenza elettrica installata è la rifinizione seguita dalla tintoria.

L'andamento dei consumi di energia elettrica vengono riportati nella tabella seguente:

Consumi energia elettrica												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
En. Elettrica Assorbita [MWh]	2.963	2.738	2.550	2.398	2.428	2.582	2.428	2.150	2.101	2.669	2.813	1.055
MWh/ML€	0,307	0,289	0,286	0,303	0,272	0,255	0,268	0,278	0,337	0,360	0,222	0,262

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

Dalla tabella si evidenzia un trend in miglioramento dell'indicatore, nonostante in alcuni anni l'azienda abbia subito dei cali di efficienza, questo perché il consumo di energia elettrica non è proporzionale al volume della produzione e con il calare di quest'ultima si riduce l'efficienza energetica.

Oltre all'energia elettrica l'azienda utilizza metano (gas naturale) per l'alimentazione degli impianti termici, per la produzione di vapore o calore diretto (rameuse).

La conoscenza dei dati relativi al consumo annuo di energia combustibile può servire anche per valutare la significatività dell'impatto dovuto all'emissione di anidride carbonica prodotta dal processo di combustione delle centrali termiche in uso, che producono un impatto primario (la modifica della qualità dell'aria) ed uno secondario (conseguente innalzamento della temperatura terrestre).

Per il calcolo dell'energia termica e delle Ton Eq di CO₂ emesse si è proceduto a prendere come riferimento i coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (vedi sotto).

Tabella parametri standard nazionali

Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2014-2016). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017.

PARAMETRI STANDARD ¹ - COMBUSTIBILI/MATERIALI					
Combustibile/Materiale	Unità di misura utilizzata per consumo di combustibile	Fattore Emissione ² (tCO ₂ /Un. di misura quantità)	Coefficiente Ossidazione	PCI	Unità di Misura PCI
Gas naturale (metano)	1000 Stdm ³	1,964	1	8,392	Mcal/Stdm ³
	TJ	55,897	1	35,134	GJ/1000 Stdm ³

A partire dall'anno 2020 il fattore di conversione da Stmc a Mw/h viene calcolato assumendo un valore di PCI medio standard di 35,134 GJ/1000 Stmc al fine di rendere i dati confrontabili con maggiore precisione.



Considerando quindi l'energia termica generata dalla combustione del metano consumato espresso in TJ, il prodotto tra tale calore ed il coefficiente riportato in tabella (55,89) fornisce la quantità di CO2 emessa.

Applicando tale procedimento ai valori di consumo si ottengono i seguenti valori per periodo:

Consumo metano (gas naturale)												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
Metano consumato [Stm^3]	2.324.794	2.218.585	2.085.689	1.949.124	2.095.598	2.235.776	2.219.802	1.943.820	1.685.074	2.232.881	2.328.174	899.865
Energia termica (MWh)	24.604	24.107	22.288	20.899	22.833	20.788	21.737	19.035	16.445	21.792	22.722	8.782
Emissioni Co2 Ton Eq (t)	4.960	4.850	4.484	4.201	4.590	4.183	4.377	3.846	3.309	4.385	4.572	1.767
Stm^3/ML€	241	235	234	246	235	220	245	251	270	260	181	224

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

L'andamento dell'indicatore di performance in termini di utilizzo di metano è rimasto sostanzialmente stabile anche se negli ultimi anni ha subito delle variazioni dovute all'andamento produttivo; questo perché analogamente all'energia elettrica con la diminuzione della produzione peggiora l'efficienza degli impianti.

La tabella seguente mostra il trend del consumo totale diretto di energia (energia elettrica + energia termica).

Consumo TOT energia												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
Energia Tot Consumata [MWh]	27.567	26.845	24.838	23.297	25.261	23.370	24.165	21.185	18.546	24.461	25.535	9.837
MWh/ML€	2,86	2,84	2,79	2,94	2,83	2,31	2,67	2,74	2,98	2,85	1,98	2,45

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

L'indicatore di performance in termini di utilizzo di energia (elettrica + termica) mostra un trend positivo, nonostante sia pesantemente influenzato dall'andamento della produzione

4.4 Consumo di energia da fonti rinnovabili

Coerentemente con il continuo impegno a cercare di creare un'azienda sempre più eco-compatibile, Jersey Mode S.p.A., nel 2010, ha installato un primo impianto fotovoltaico della potenza di 48,6 kWp che ha successivamente ampliato portandolo a quasi 200 kWp di potenza.

Considerando il fattore di conversione tra kWh e TEP (dato delibera EEN 3/08 AEEG) uguale a 0,000187 TEP per ogni kWh prodotto di energia elettrica da fonte solare, si ha che l'energia prodotta dall'impianto dalla sua messa in funzione ad oggi è equivalente a circa 146 TEP.

L'energia prodotta attraverso questo impianto ha evitato complessivamente l'emissione in atmosfera di circa 344 tonnellate di CO2, considerando un fattore di conversione di 0,44 ton CO2 per ogni MWh prodotto. (Rapporto ambientale ENEL 2009).



Consumo e.e. da fonte rinnovabile												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
En. Elettrica Assorbita [MWh]	2.963	2.738	2.550	2.398	2.428	2.582	2.428	2.150	2.101	2.669	2.813	1.055
En. Elettrica da rete consumata da fonte rinnovabile [MWh]	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	124	116	103	100	120	135	51
En. El. autoconsumata da fonte rinnovabile [MWh]	63	61	58	86	235	193	161	170	155	172	179	72
TOT En.El. consumata da fonte rinnovabile [MWh]	63	61	58	86	235	317	277	273	255	292	314	123
TOT En. El prodotta da fonte rinnovabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	244	214	229	234	239	237	95
% En.El. consumata da fonte rinnovabile	2,13%	2,23%	2,27%	3,59%	9,68%	12,3%	11,4%	12,71%	12,15%	10,94%	11,84%	11,62%

(*) dato aggiornato al 31.05.23

4.5 Consumo materie prime e materiali ausiliari

Essendo la Jersey Mode S.p.A. un'azienda che svolge attività manifatturiera di tintoria e finissaggio per conto terzi e quindi che svolge le proprie lavorazioni su tessuti forniti dai clienti, le materie prime impiegate nel ciclo produttivo si possono ricondurre alle seguenti (accorpate in due grandi gruppi omogenei): coloranti ed ausiliari.

Consumo materie prime												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
Coloranti [kg]	50.329	58.572	67.135	47.623	59.671	57.277	68.302	45.140	39.095	40.294	51.156	22.380
Ausiliari [kg]	1.158.426	1.341.929	1.280.328	991.967	1.090.691	1.239.714	1.204.474	1.043.821	883.525	1.086.360	1.177.089	562.229
Tot m.p. [kg]	1.208.755	1.400.501	1.347.463	1.039.590	1.150.362	1.296.991	1.272.776	1.088.961	922.620	1.126.654	1.228.246	584.609
m.p. [kg]/Fatturato [ML€]	125	148	151	131	129	128	141	141	148	131	129	145
Prodotti con frasi di rischio per l'ambiente [kg]	38.580	43.844	84.821	71.009	61.650	44.262	44.819	37.378	36.272	44.451	46.946	24.869
% prodotti pericolosi per l'ambiente su tot	3%	3%	6%	7%	5%	3%	3%	3%	4%	4%	4%	4%

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

La % di prodotti pericolosi per l'ambiente rispetto al totale dei prodotti chimici utilizzati è significativamente diminuita dal 2015 ad oggi, grazie alle politiche di sostenibilità ambientale intraprese da Jersey Mode S.p.A. con l'adesione e partecipazione ai progetti DETOX e ZDHC menzionati al paragrafo 1.1 del presente documento. L'indicatore di performance in termini di utilizzo di prodotti chimici risulta tuttavia sostanzialmente stabile.



4.6 Emissioni in atmosfera

L'azienda in oggetto è in possesso di **Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n.1202 del 13/04/2015**, rilasciata dalla Provincia di Prato, con validità fino all'aprile 2031 ed aggiornata in data 22/12/2017 con decreto N.18933 (atti autorizzativi disponibili e pubblicamente consultabili in via telematica presso il sito web della Regione Toscana).

Le emissioni rilevanti risultano essere le seguenti:

- A2: Centrale termica
- B1: Ramosa Bruckner a 5 campi
- B2: Ramosa Bruckner a 2 campi
- B6: Ramosa Alea
- B7: Ramosa Unitech (n°65)
- B8: Ramosa Unitech (n°65)
- B9: Ramosa Unitech (n°111)
- C1: Controllo tessuti
- C2: Controllo tessuti
- D1: Fumane di tintoria
- D2: Fumane di tintoria
- F1/a: Enairgy esaustore
- F1/b: Enairgy vaporizzo
- F2/a: Asciuganti Tumbler
- F2/b: Asciuganti Tumbler
- F2/c: Asciuganti Tumbler
- G1: Macchina ozono
- H1: Saldatura

Le emissioni ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante presenti in azienda risultano essere le seguenti:

- n. 1 emissione, derivante da rifornimento silos del sale tintoriale (sigla E5)
- n. 1 emissione derivante da vaso espansione condense (sigla E6)
- n. 6 valvole di sicurezza (n.4) su impianti termici (n.2) su KD (sigla E10)
- n. 1 emissione derivante da cabina metano (sigla E11)
- n. 1 emissione derivante da cabina elettrica (sigla E12)

Le emissioni che in accordo con l'art.272 risultano essere classificati come attività in deroga poiché corrispondenti con quelli elencati dalla lettera d) del punto 1 nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sono:

- n. 2 emissioni derivanti da calandra (sigla E1)
- n. 3 emissioni derivanti da vaporizzo (sigla E2)
- n. 4 emissioni derivanti da decatizzo (sigla E3)
- n. 2 emissioni derivanti da sanforizzo (sigla E4)
- n. 6 emissioni da aspirazione e compattazione pelurie derivanti da garzo (n.2), cimatrice (n.1), smerigliatrice (n.1), pulizia ramosa ALEA (n. 2) (sigla E9)
- n. 1 emissione derivante da KD (sigla E15)

Tali lavorazioni rientrano tutte nei così detti processi di finissaggio tessile, riportiamo per completezza le condizioni necessarie descritte dal punto sopra citato per poter rientrare tra quelle in deroga all'art.272 e che vengono qui soddisfatte, ovvero:

"...le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici..."



Relativamente alle emissioni di gas serra, riportiamo qui di seguito i valori:

Emissione gas serra (ton)												
Emissione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CO₂ calcolati come t CO₂ eq	4.960	4.850	4.484	4.201	4.590	4.183	4.377	3.846	3.309	4.385	4.572	1.767
CH₄	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
HFC	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
PFC	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
SF₆	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
t CO₂ eq	4.960	4.850	4.484	4.201	4.590	4.183	1.303	3.846	3.309	4.385	4.572	1.767
Indice emissioni gas serra [t CO₂ eq/€]	0,514	0,513	0,503	0,531	0,514	0,413	0,484	0,498	0,530	0,510	0,355	0,440

(*) dato aggiornato al 31.05.2023

Emissioni annuali totali (ton)												
Emissione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
NO_x espresso come NO₂ (t/anno)	13,79	15,89	13,14	6,28	4,81	3,26	6,09	2,62	2,53	1,61	1,19	(**)
SOV+Alchilbenzeni (t/anno)	3,18	4,23	3,55	3,10	3,96	4,05	4,04	2,9	4,37	4,93	2,33	(**)
Emissioni annuali NO_x (ton)/ Fatturato [€]	0,0014	0,0017	0,0015	0,0008	0,0005	0,0003	0,0007	0,0003	0,0004	0,0002	0,0001	(**)
Emissioni annuali SOV+Alchilbenzeni (ton)/ Fatturato [€]	0,0003	0,0004	0,0004	0,0004	0,0004	0,0004	0,0004	0,0004	0,0007	0,0006	0,0002	(**)
PM (particolato)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	(**)

(*) dato aggiornato al 31.05.2023 (**) Dato 2023 non ancora disponibile, in attesa di trasmissione da laboratorio.

Jersey Mode S.p.A. utilizza esclusivamente CH₄ come combustibile, il che permette di evitare produzione di SO₂ e PM durante i processi di combustione:

CH₄-i-2O₂->CO₂-i-2H₂O

L'azienda quindi attraverso i propri processi non produce CH₄, HFC, PFC, SF₆. I valori di NO₂, SOV, Alchilbenzeni sono ricavati dalle analisi dei fumi eseguite sui camini delle emissioni soggette a controllo periodico.



4.7 Rifiuti

La Jersey Mode S.p.A. nel corso degli ultimi anni dal proprio ciclo produttivo ha originato i seguenti rifiuti:

- rifiuti costituiti da fibre tessili lavorate in forma di pelurie pressate (sia residuo asciutto dei trattamenti originanti pelo che residuo umido dei trattamenti di lavaggio e colorazione)
- imballaggi metallici (fusti vuoti di coloranti/prodotti chimici)
- imballaggi in carta o cartone
- imballaggi in materiali misti
- imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze
- imballaggi in vetro
- fanghi delle fosse settiche
- ferro e acciaio (macchinario rottamato)
- batterie
- plastica
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- assorbenti, materiali filtranti stracci ed indumenti protettivi
- apparecchiature elettriche
- altri oli per motori ingranaggi e lubrificanti
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
- resine a scambio ionico saturate o esaurite
- toner per stampa esauriti

Di seguito viene riportato il dettaglio indicante il totale dei rifiuti prodotti dall'azienda con specificata la quantità di quelli pericolosi, di quelli destinati a recupero e di quelli destinati a smaltimento. Tutti i rifiuti sono stati regolarmente smaltiti mediante ditta autorizzata. Nella tabella sotto riportata non si è ritenuto utile considerare i rifiuti codice 20.03.04 (fanghi delle fosse settiche) poiché il rifiuto non è direttamente legato al ciclo produttivo. I quantitativi smaltiti e/o recuperati per anno sono archiviati elettronicamente dal RSGA, presso l'ufficio CED. Inoltre, presso l'azienda, sono prodotti rifiuti di imballaggio di carta, cartone e teli in PVC che sino al 2011 venivano conferiti alla municipalizzata dei servizi ambientali del comune di Prato per mezzo di ditte autorizzate per la raccolta differenziata. I rifiuti assimilati ai rifiuti solidi urbani (RSU) sono conferiti all'azienda municipalizzata dei servizi ambientale del comune di Prato per mezzo di cassonetti assegnati alla ditta dalla stessa municipalizzata e raccolto in giorni prefissati della settimana.

La Jersey Mode S.p.A. ha aderito al CONAI in data 21/12/1998, ai sensi degli Art. 223-224 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegando dichiarazione di possesso del requisito di "utilizzatore industriale di imballaggi" e attestazione ex art. 6 comma 4 dello statuto CONAI. Nel gennaio 2014 l'azienda ha provveduto a comunicare al proprio fornitore tramite Allegato 3 lettera B l'esclusione dall'applicazione del contributo ambientale CONAI relativo a "rotoli, tubi e anime su cui è avvolto materiale flessibile".

Produzione rifiuti annuale totale												
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Rifiuti Speciali (t)	165	164	171	147	160	281	165	166	147	228	200	76
di cui pericolosi (t)	3,01	3,67	5,23	4,21	7,48	14,20	3,87	1,79	2,65	5,45	2,59	1,45
Fatturato (migliaia EUR)	€ 9.651	€ 9.460	€ 8.910	€ 7.912	€ 8.925	€ 10.119	€ 9.045	€ 7.718	€ 6.233	€ 8.590	€ 12.890	€ 4.021
Totale Rifiuti Speciali (t)/ Fatturato (migliaia EUR)	0,017	0,017	0,019	0,019	0,018	0,028	0,018	0,021	0,023	0,027	0,016	0,019
Tot Rifiuti Speciali Pericolosi (t)/ Fatturato (migliaia EUR)	0,000	0,000	0,001	0,001	0,001	0,001	0,000	0,000	0,000	0,001	0,000	0,000

(*) dato aggiornato al 31.05.2023



La tipologia di rifiuto maggiormente prodotta dal ciclo produttivo di Jersey Mode S.p.A. è quella derivanti da scarti tessili che rappresentano oltre il 70% del totale rifiuti prodotti.

Gli scarti da fibre tessili dipendono essenzialmente dalla tipologia di articolo lavorato e dalle richieste del cliente (tessuto da rifilare o meno, quantità di cimosa da eliminare e così via) e quindi non risulta essere legata direttamente all'efficienza dei processi produttivi.

4.8 Contaminazione del suolo

Jersey Mode S.p.A. non presenta attualmente serbatoi interrati che possano in qualche modo essere causa della contaminazione del terreno. Le uniche vasche interrate presenti contengono acqua prelevata dai pozzi di approvvigionamento.

I prodotti chimici presenti all'esterno dell'azienda sono stoccati in serbatoi provvisti di adeguata vasca di contenimento. Inoltre non risultano aree non asfaltate nella proprietà dell'azienda.

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale sono convogliate alla rete fognaria comunale delle acque miste destinate al depuratore di Baciacavallo.

4.9 Altri aspetti ambientali

4.9.1 Rumore

Per quanto riguarda la determinazione dell'impatto ambientale dovuto ad emissioni acustiche si fa riferimento alla "Relazione tecnica relativa alle rilevazioni fonometriche all'esterno dell'ambiente di lavoro: D.P.C.M. 01/03/1991" riportante il quadro emissivo acustico rilevato nel perimetro aziendale il 08/02/2017 che evidenzia il rispetto dei limiti di legge.

Come già menzionato all'interno del presente documento, Jersey Mode è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale che prescrive l'obbligo di effettuare una nuova valutazione di impatto acustico in caso di modifiche sostanziali dell'impianto produttivo e/o del ciclo produttivo che possa essere causa di un incremento significativo dei livelli di emissione sonora.

4.9.2 Odori

Nonostante la presenza di acidi e fumi provenienti dalle fasi di tintoria ed asciugatura tessuti possano determinare odori all'interno dei reparti produttivi, gli stessi non risultano percepibili all'esterno.

Infatti tutte le macchine da tintoria lavorano con chiusure ermetiche e sottopressione, mentre le emissioni di vapori e polveri all'interno dei reparti produttivi sono presidiate da captazioni che, per mezzo di cappe aspiranti poste nelle vicinanze dei macchinari, convogliano le sostanze inquinanti aspirate all'esterno attraverso idonei camini.

4.9.3 Amianto

Attualmente si rilevano materiali contenenti amianto all'interno degli sportelli della ramosa Bruckner 64. L'interazione tra tali componenti e l'ambiente esterno è comunque impedito grazie all'azione di incapsulamento eseguita negli anni precedenti. Periodicamente (almeno una volta all'anno) il Responsabile del SGA di Jersey Mode S.p.A. verifica, tramite ispezione visiva, l'assenza di rotture o danneggiamenti all'incapsulamento realizzato.

4.9.4 Sostanze lesive dell'ozono e gas fluorurati ad effetto serra

In azienda sono presenti n°14 apparecchi refrigeranti di cui n°1 contenenti R-22 e n°8 contenenti R-410A, n°1 contenente R407C, n°1 contenente R-422 D, n°2 contenente R134a, n°1 contenente R-404°.

Per gli apparecchi che superano le 5 tonnellate equivalenti di CO₂, l'azienda ha delegato l'impresa manuttrice come operatore della stessa. Con tale delega il manutentore si impegna a mantenere il registro d'impianto sul relativo portale F-Gas.

Degli impianti sopra elencati uno solo risulta essere soggetto alla verifica dell'efficienza energetica secondo decreto 10 febbraio 2014.



4.9.5 PCB/PCT

In Jersey Mode S.p.A. si rileva la presenza di n.4 trasformatori di cui n°3 ad olio ubicati all'interno della cabina elettrica posta nel resede esterno, e n°1 in resina utilizzato come ricambio.

Due di quegli ad olio, essendo contaminati da PCB, sono stati debitamente trattati mediante sostituzione completa dell'olio del circuito interno. La bontà di tale trattamento è stato in seguito verificata mediante analisi da parte di un laboratorio esterno, i cui risultati sono conservati presso l'azienda.

Per quanto riguarda il terzo trasformatore, questo non è stato interessato da tale trattamento di bonifica in quanto esente da presenza di PCB/PCT, così come ovviamente quello in resina.

4.9.6 Pianificazione delle attività per l'ottenimento del CPI

Riferimento a doc interno: interventi di adeguamento antincendio richiesti a seguito del parere favorevole espresso dal Comando Provinciale VVF con lettera n° 8147 protocollo: (a) 2011/0142782 del 12/12/11.

L'azienda ha definito un piano di adeguamento ai fini della prevenzione incendi che ha subito negli anni alcuni ritardi causati dalla contingenza economica verificatesi a partire dal 2012. Ad oggi la conclusione degli interventi di adeguamento è prevista per dicembre 2023.

Si riporta di seguito la programmazione degli interventi ancora da realizzare:

ID	RIF. PROG	SEZIONE	DESCRIZIONE	COSTO	DITTA	NOTE	
5	81a	Evaq. Fumo & Ventilazione	Apertura permanente di ventilazione da 1 mq cad. una su attuali evacuatori fumo reparto stoccaggio greggio	da valutare	M.O.interna	Da realizzare (In fase di progettazione)	Dicembre 2023
13	91	Compartmentazione	Certificazione REI 60 pareti separazione fabbricati adiacenti non pertinenti (leggi REI 120 nel magazzino greggio)	€ 55'000	Meccanotermica	Parzialmente realizzata	Dicembre 2023
13a		Resistenza al fuoco	Riqualificazione resistenza al fuoco strutture R120 del magazzino greggio	Da valutare	Da definire	Strutture HPV di copertura	Dicembre 2023
14	Vedi comunic. parere favorevole	Compartmentazione	Verifica ed eventuale coibentazione dei montanti in acciaio del reparto tintoria in accordo al carico d'incendio del reparto	€ 15'000	Meccanotermica	Da realizzare	Dicembre 2023
16	94	Compartmentazione	Nuovo portone tagliafuoco REI 120, normalmente aperto a chiusura automatica dotato di ammortizzatore e freno fine corsa per chiusura reparto stoccaggio greggio	€ 6'500	Meccanotermica	Da realizzare	Dicembre 2023
19	99	Compartmentazione	Realizzare nuova parete di compartmentazione tra reparto E e reparto D	€ 16'000 € 5'500	Lo Casto Giuseppe & figli Meccanotermica	Da realizzare	Dicembre 2023
21	99 B	Compartmentazione	Realizzazione locale-filtro a prova di fumo tra reparto B e reparto E	€ 8'000	Lo Casto Giuseppe & Figli	Da realizzare	Dicembre 2022
23	--	Compartmentazione	Realizzare parete di separazione tra il reparto dosaggio automatico prodotti chimici (compartimento C) ed i locali adiacenti non pertinenti con muratura	€ 9'000	Lo Casto Giuseppe & Figli	Da realizzare	Dicembre 2023 (da completare solo parte sovrastante la parete esistente)



ID	RIF. PROG	SEZIONE	DESCRIZIONE	COSTO	DITTA	NOTE	
			o materiali certificati REI 120				
25	101	Impianto rilevazione	Modificare l'attuale impianto di rilevazione a barriera lineare a raggi infrarossi (Reparto E)	€ 600	Pratoallarmi	Da realizzare (recepito nuovo progetto da tecnico, computo attesa computo)	Dicembre 2023
26	104	Impianto rilevazione	Installazione nuovi pulsanti azionamento manuale antincendio	€ 4'000	Pratoallarmi	Da realizzare (recepito nuovo progetto da tecnico, computo attesa computo)	Dicembre 2023
27	105	Impianto rilevazione	Installazione 2 nuovi rilevatori di fumo a barriera a raggi infrarossi (Reparto D)	€ 4'000	Pratoallarmi	Da realizzare (recepito nuovo progetto da tecnico, computo attesa computo)	Dicembre 2023
28	106	Impianto rilevazione	Installazione di rilevatori di fumo puntiformi (Reparto D)	€ 1'200	Pratoallarmi	Da realizzare (recepito nuovo progetto da tecnico, computo attesa computo)	Dicembre 2023
37	--	Documentale	Presentazione istanza ai VV.F. in accordo all'art.4 DPR 151-2011	da valutare	Interno	Da realizzare	A lavori terminati
38	--	Sopralluogo verifica	Sopralluogo VV.F.	da valutare	VV.F.	Da realizzare	A lavori terminati

4.10 Valutazione aspetti ambientali diretti

Ogni aspetto ambientale diretto è stato sottoposto alla valutazione di tre diversi criteri, ognuno dei quali suddiviso in ulteriori due gruppi:

O Rilevanza interna (RI):

- criticità in termini di effettive e potenziali conseguenze ambientali (Rilevanza)
- criticità nelle modalità di gestione e controllo (Efficienza)

O Rilevanza esterna (RE):

- criticità rispetto alla conformità legislativa (Conformità)
- sensibilità del contesto ambientale (Sensibilità)

O Frequenza (F):

- frequenza di accadimento (Frequenza)
- durata di accadimento (Durata)

Ad ognuno di questi gruppi è stato dato un valore compreso tra 1 e 3. Il valore da assegnare al criterio deriva dal valore mediato dei due gruppi relativi.

A ciascun aspetto ambientale è attribuito un valore di significatività S (con $1 \leq S \leq 27$) pari al prodotto fra i valori di frequenza, rilevanza esterna ed interna (media tra i punteggi assegnati ai due sotto-criteri):

$$S = F \times RE \times RI$$

Si considerano significativi gli aspetti ambientali con $S \geq 8$.

La valutazione è stata effettuata per ogni aspetto ambientali diretto in tre diverse condizioni:

- **condizioni operative di routine** (evento n.1, relative al normale esercizio delle attività, compresa per esempio la manutenzione ordinaria e straordinario programmata degli impianti)
- **non di routine** (evento n.2, relative ad esempio alle condizioni di avvio e di arresto delle attività o degli impianti)



- **emergenza** ragionevolmente prevedibili (evento n.3, in questo caso l'analisi dovrà valutare, insieme con la probabilità di accadimento, le possibili conseguenze e le misure adottate per prevenirle).

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la determinazione della significatività o dell'importanza dell'aspetto ambientale considerato.

Scala dei punteggi	Scala di effetti ambientali	Criterio di valutazione	Priorità
$1 < X < 7$	Non significativo	Gli aspetti con priorità bassa possono, al momento attuale, essere trascurati ai fini delle attività di gestione ambientale.	Bassa
$7 \leq X < 18$	Mediamente significativo	Gli aspetti con priorità media possono essere considerati nella definizione di obiettivi ambientali. Devono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione.	Media
$18 \leq X < 27$	Significativo	Gli aspetti con priorità alta devono essere considerati nella definizione di obiettivi ambientali. Devono essere definite apposite procedure di emergenza e specifiche attività di controllo operativo, sorveglianza	Alta

Le tabelle sottostanti rappresentano il quadro riepilogativo della valutazione effettuata.

In condizioni operative di Routine:

Aspetto ambientale	Punteggio	Priorità		
		Alta	Media	Bassa
Emissioni in atmosfera	7.5			X
Effluenti liquidi	9		X	
Rifiuti	9.4		X	
Uso e contaminazione del suolo	6.75			X
Approvvigionamento idrico	7.5			X
Emissioni acustiche all'esterno	3			X
Odori e polveri	3			X
Utilizzo delle materie prime	9		X	
Imballaggi e trasporto	6			X
Scelta dei prodotti	9		X	
Rischio di incidenti ambientali	15		X	
Presenza di amianto in azienda	4			X
Presenza impianti F-gas	3.75			X
Consumo energetico	12		X	



In condizioni operative non di Routine:

Aspetto ambientale	Punteggio	Priorità		
		Alta	Media	Bassa
Emissioni in atmosfera	5.625			X
Effluenti liquidi	9		X	
Rifiuti	--	--	--	--
Uso e contaminazione del suolo	6			X
Approvvigionamento idrico	3			X
Emissioni acustiche all'esterno	3			X
Odori e polveri	2.25			X
Utilizzo delle risorse e delle m.p.	2.25			X
Imballaggi e trasporto	--	--	--	--
Scelta dei prodotti	9		X	
Rischio di incidenti ambientali	7.5			X
Presenza di amianto in azienda	7.5			X
Presenza impianti F-gas	--	--	--	--
Consumo energetico	8		X	

In condizioni operative di emergenza:

Aspetto ambientale	Punteggio	Priorità		
		Alta	Media	Bassa
Emissioni in atmosfera	5			X
Effluenti liquidi	6			X
Rifiuti	3.75			X
Uso e contaminazione del suolo	3			X
Approvvigionamento idrico	5			X
Emissioni acustiche all'esterno	3			X
Odori e polveri	2.25			X
Utilizzo delle risorse e delle m.p.	2.25			X
Imballaggi e trasporto	2			X
Scelta dei prodotti	7.5		X	
Rischio di incidenti ambientali	15.6		X	
Presenza di amianto in azienda	5			X
Presenza impianti F-gas	3.75			X
Consumo energetico	2.5			X



5. Aspetti Ambientali Indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono riconducibili a quelle attività o servizi sui quali l'azienda non ha un controllo gestionale totale, ma soltanto un certo grado di influenza.

Nell'identificazione degli aspetti indiretti sono stati presi in considerazione tutte le tipologie di aspetti citati dal Regolamento EMAS. Sulla base di questi criteri, sono stati identificati all'interno di Jersey Mode S.p.A. i seguenti aspetti ambientali indiretti, in relazione ai quali sono stati definiti i soggetti intermedi coinvolti, il livello di influenza/controllo esercitabile su questi soggetti intermedi da parte della azienda e i principali aspetti ambientali connessi con le loro attività (aspetti che producono l'effettivo impatto sull'ambiente esterno):

- aspetti legati al ciclo di vita del prodotto;
- scelta e composizione dei servizi;
- prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori, subappaltatori e fornitori;
- nuovi mercati;
- sviluppo ambientale dei contesti locali.

5.1 Aspetti legati al Ciclo di Vita del prodotto

Non sono individuabili aspetti ambientali indiretti legati ai prodotti commercializzati dalla Jersey Mode S.p.A. in quanto l'azienda, svolgendo attività manifatturiera di tintoria e finissaggio per conto terzi, fornisce un servizio di lavorazioni piuttosto che un prodotto.

Nell'ottica di una prospettiva di ciclo di vita, Jersey Mode S.p.A. ha aderito dal 2016 al progetto DETOX, campagna promossa da GREENPEACE per la messa al bando di 11 gruppi di sostanze tossiche utilizzate dall'industria della moda (per maggiori informazioni al riguardo si veda il sito internet www.greenpeace.org/italy/it/campagne/inquinamento/acqua/campagnadetox).

Dal 2018 l'Azienda sta implementando un sistema di gestione dei propri prodotti chimici utilizzati per la realizzazione delle proprie lavorazioni, ed ha aderito al protocollo denominato ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) per la sostenibilità nell'uso dei prodotti chimici nel settore tessile, il progetto per l'ottenimento della conformità è stato completato nel 2019. (per maggiori informazioni al riguardo si veda il sito internet www.roadmaptozero.com ed il sito internet www.forsustainability.it)

Due ulteriori certificazioni legate al prodotto, nello specifico alle fibre di origine organica biologica (GOTS) e alle fibre originate da materiali tessili di recupero (GRS) sono state acquisite nel 2020. (per maggiori informazioni al riguardo si veda il sito internet www.global-standard.org e il sito internet www.textileexchange.org)

5.1.1 Tessuto greggio e progettazione del prodotto

La fornitura dei tessuti da parte dei clienti merita alcune puntualizzazioni. Il carico inquinante originante dai processi di nobilitazione di tessuti di composizione e pesi diversi, è fra loro profondamente diverso, così come pure lo è il carico inquinante di processi di finissaggio fra loro diversi. A tal fine è sufficiente ricordare come un processo di solo lavaggio del tessuto abbia un impatto ambientale molto ridotto rispetto ad un processo di lavaggio, decolorazione, tintoria ed applicazione di prodotti con polimerizzazione sempre sul medesimo tessuto. Oltretutto il carico inquinante è influenzato dalla presenza sulle fibre di sostanze inquinanti applicate su di esse nelle lavorazioni a monte il processo di rifinitura e difficilmente valutabili in mancanza di precise informazioni sul tipo di lavorazione effettuata e sostanze utilizzate sulla fibra stessa.

Inoltre la produzione nel comparto tessile dipende esclusivamente dal fattore "moda",

Nei confronti di tali soggetti il controllo gestionale esercitabile si può stimare in BASSO, in quanto è nell'interesse dell'azienda sensibilizzare i clienti e quindi i fornitori di materia prima sulla riduzione degli impatti ambientali (es, utilizzo di oleanti a basso impatto nel processo a monte), ma non è facilmente influenzabile il loro comportamento né è prevedibile sia in termini quantitativi che qualitativi la produzione di tessuti da lavorare e quindi il carico inquinante originante.



5.1.2 Lavaggio a secco

Per tale processo Jersey Mode S.p.A. si appoggia a ditte esterne facenti parte comunque sempre del distretto tessile pratese. Il controllo gestionale esercitabile su tali soggetti è MEDIO in quanto è importante per Jersey Mode spa affidare le proprie lavorazioni in outsourcing a ditte non soltanto qualificate dal punto di vista produttivo ma anche rispettose dell'ambiente ed in particolare della legislazione ambientale vigente.

Per questo dal 2007 l'azienda sta cercando di sensibilizzare i propri fornitori in materia di ambiente, inserendo nella check-list utilizzata per le verifiche ispettive presso il fornitore anche dei riferimenti agli adempimenti legislativi ambientali da tenere sotto controllo.

Tali dati di ritorno da parte dei fornitori, sono utilizzati da Jersey Mode S.p.A. per poter valutare la significatività degli aspetti ambientali indiretti connessi alla lavorazione del lavaggio a secco, quale ad esempio l'emissione in atmosfera e l'utilizzo di sostanze pericolose (es. i solventi).

5.1.3 Packaging e comunicazioni

Il packaging utilizzato dai clienti al momento della consegna del tessuto greggio in lavorazione a Jersey Mode S.p.A. produce rifiuti che rimangono presso l'azienda. Sulle pezze finite e pronte per la spedizione sono eseguite operazioni di imballaggio, mediante utilizzo di fogli di polietilene, solo su richiesta del cliente. Negli altri casi non è presente alcun tipo di imballaggio in quanto non si rende necessario per preservare la merce durante l'immagazzinamento e il trasporto. Il controllo gestionale è stimabile in MEDIO in quanto l'azienda può sensibilizzare il cliente e inserire clausole nei contratti (ad es. per l'utilizzo di packaging in materiale riciclato o in bioplastica). Anche per quanto riguarda le comunicazioni con i clienti il livello di controllo di gestione è MEDIO in quanto è possibile preferire comunicazioni telematiche o sensibilizzare all'utilizzo di carta riciclata o a marchio ecologico.

5.2 Scelta e composizione dei servizi

5.2.1 Trasporto tessuto greggio e prodotto finito

La maggior parte delle consegne/ritiri vengono eseguiti con mezzi di proprietà dei clienti. Questo genera traffico indotto presso il sito. Il controllo di gestione verso questi soggetti è stimabile in ALTO in quanto è nella facoltà dell'azienda apporre indicazioni presso il proprio sito sul comportamento da tenere in fase di carico/scarico dei prodotti (es. spegnere il motore dei mezzi in attesa di movimentare il carico).

5.2.2 Servizio di trasporto rifiuti

Il presente aspetto si riconduce all'attività svolta dagli smaltitori dei rifiuti di cui si avvale l'azienda. Tali soggetti sono localizzati quasi tutti nel distretto e l'attività a loro carico indotta da parte di Jersey Mode S.p.A. è una piccola percentuale rispetto al loro intero volume di attività. Anche per tale motivo il controllo gestionale è stimabile come BASSO.

5.3 Prestazione e comportamenti di appaltatori, subappaltatori e fornitori

I fornitori della Jersey Mode S.p.A. vengono opportunamente selezionati secondo le modalità riportate nel manuale sistema gestione qualità. In particolare il processo di approvvigionamento viene controllato tramite le seguenti attività:

- valutazione e qualifica dei fornitori di prodotti e servizi che hanno una diretta relazione con la qualità dei prodotti dell'Azienda oppure che possano, con le loro attività, provocare impatti ambientali significativi;
- controllo degli ordini di acquisto di prodotti e servizi che hanno una diretta relazione con la qualità dei prodotti dell'Azienda, per assicurare la completezza ed adeguatezza dei requisiti specificati (in termini tecnici, qualitativi, gestionali ed economici);
- controllo dei prodotti acquistati che hanno una diretta relazione con la qualità dei prodotti dell'Azienda;



- verifica, se del caso, delle autorizzazioni in possesso dei fornitori (ad esempio per i trasportatori, smaltitori e recuperatori dei rifiuti oppure per i fornitori del servizio di lavaggio a secco).

La Jersey Mode S.p.A. ha redatto apposite procedure / istruzioni circa i comportamenti da seguire e da evitare in azienda per i propri fornitori che, operando all'interno dell'azienda stessa, possono provocare impatti ambientali significativi allo scopo di tenere sotto controlli tali aspetti.

5.3.1 Manutenzione straordinaria dei macchinari produttivi e di supporto

In azienda sono presenti diversi macchinari utilizzati nel ciclo produttivo. La manutenzione straordinaria è garantita, a seconda dei casi, o dalla ditta costruttrice del macchinario o da manutentori individuati dall'azienda. Su tali soggetti il controllo gestionale è stimabile in ALTO in quanto l'azienda può introdurre nei contratti clausole che impongano a tali soggetti intermedi, ad esempio, lo smaltimento degli oli usati nelle operazioni di manutenzione o la corretta gestione dei rifiuti lasciati presso l'azienda.

5.3.2 Manutenzione muletti

In azienda sono presenti sei muletti, la manutenzione viene svolta presso l'azienda da parte di ditte di manutenzione esterne. Il controllo gestionale verso questi soggetti intermedi è stimabile come ALTO in quanto è possibile inserire delle clausole nei contratti come ad esempio il corretto smaltimento delle batterie e degli oli esausti da parte dei manutentori stessi.

5.3.3 Lavori sul sito: manutenzione elettrica, edile, idraulica

Gli interventi di carattere edile, elettrico ed idraulico avvengono al fine del mantenimento in efficienza dell'impianto produttivo e che possono riguardare le strutture in muratura, l'impianto termovettore o quello elettrico, ed avvengono, data la complessità del sistema, con una certa regolarità. Anche nei confronti di questi soggetti intermedi, scelti a livello locale, il controllo gestionale esercitabile dall'azienda è ALTO ed è rintracciabile, ad esempio, nell'inserimento di clausole contrattuali che assicurino l'attenzione verso l'ambiente, la formazione e l'informazione del personale che opera, il controllo sulle attività e sull'area dedicata alle imprese terze.

5.3.4 Fornitori di materie prime e prodotti ausiliari

Le materie prime utilizzate da Jersey Mode S.p.A. sono principalmente i coloranti e i prodotti chimici. I coloranti impiegati si riferiscono a svariate tipologie che possono cambiare di stagione in stagione in relazione al fattore moda e vengono approvvigionati da diversi fornitori.

Per ausiliari si intendono invece i seguenti prodotti: antischiuma, detersivi, ammorbidenti, follanti, antifeltranti, ecc. ed anche in questo caso valgono, in parte, le considerazioni fatte sui coloranti.

In misura molto minore, infine, vengono acquistati prodotti per l'imballaggio ed i prodotti da ufficio.

Per quanto riguarda l'acquisto di materie prime la ditta si impegna a richiedere sempre le schede tecniche di sicurezza, di averle in forma aggiornata e di preferire sempre prodotti non contenenti sostanze dannose per l'ambiente rispetto ad altri, oltre che non contenenti sostanze vietate dalle normative vigenti.

Gli ordini relativi a prodotti sono affidati esclusivamente ai fornitori preventivamente valutati e qualificati secondo un processo che prevede una qualifica iniziale e successivamente una valutazione di mantenimento. Essi vengono riportati in una apposita lista di fornitori qualificati. Qualora per motivi di urgenza della fornitura si ricorra a fornitori non qualificati il responsabile dell'acquisto avverte il Responsabile Sistema Gestione Ambientale che provvede a disporre di specifici controlli sulla fornitura in ingresso e durante tutto il relativo impiego.

Il controllo gestionale su tali fornitori è stimabile come MEDIO in quanto possono essere preferiti fornitori che trasportano a pieno carico e che forniscono prodotti a basso impatto ambientale ma non sempre è possibile influenzare il loro comportamento.



5.3.5 Servizi di pulizia

La pulizia della struttura in cui ha sede Jersey Mode S.p.A. viene svolta da un soggetto esterno. Il controllo gestionale esercitabile dall'azienda è ALTO in quanto è possibile, ad esempio, controllare che le pulizie vengano fatte con prodotti biodegradabili, non nocivi per l'ambiente, che venga effettuata la raccolta differenziata e che i consumi di acqua siano gestiti in modo appropriato.

5.3.6 Fornitura di energia

Dati i consumi annuali di energia elettrica e gas, l'aspetto energetico è un punto molto importante per l'azienda. Tali volumi però non permettono di poter rendersi completamente indipendente dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico, sebbene l'azienda stessa si sia impegnata a ricavare energia attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative. Quello dell'energia risulta quindi essere uno delle maggiori voci di costo tra quelle sostenute, e differenze di pochi centesimi possono risultare alla fine dell'anno possono portare variazioni di diverse decine di euro. Il controllo sui soggetti intermedi può essere considerato BASSO. Il deterrente di scelta di fornitori la cui energia derivi in parte da fonti rinnovabili, rinunciando alla spunta del miglior prezzo di fornitura, risulta essere di difficile attuazione.

5.4 Nuovi mercati

Il presente aspetto si riferisce allo svolgimento della propria attività per clienti di nuovi mercati. Il controllo gestionale in questo caso va valutato tenendo in considerazione aspetti legati all'attenzione ambientale dei nuovi mercati di approvvigionamento del tessuto grezzo (es. infrastrutture esistenti per gestione rifiuti/riciclaggio, trasporto prodotto, grado di sensibilizzazione del nuovo mercato, tecnologie applicate e livello istruzione posseduto). Il controllo gestionale in questo caso è BASSO perché le scelte sono dettate maggiormente da questioni legate al mercato.

5.5 Sviluppo Ambientale del contesto locale

5.5.1 Patrocinio/partecipazione in iniziative locali

L'azienda ha partecipato alle iniziative svolte dal progetto Eco-innovation IMAGINE che ha previsto, tra le altre, l'applicazione dell'approccio dell'Emas distrettuale al fine di creare e mettere a disposizione risorse comuni per le Piccole e Medie Imprese localizzate nei distretti coinvolti e che mirano all'ottenimento della registrazione Emas come singola organizzazione.

L'azienda è inoltre disponibile a prendere parte a iniziative o progetti promossi dai soggetti locali e aventi come scopo lo sviluppo di tecnologie o metodi tesi al miglioramento dell'ambiente in cui è insediata. Nell'ambito di questi progetti i soggetti intermedi sono tutti i potenziali destinatari delle azioni di sensibilizzazione (dagli operatori del settore tessile, alle comunità locali e alle associazioni di categoria operanti a livello territoriale) e il controllo gestionale esercitabile su di essi è classificabile come BASSO in quanto verso di loro le azioni dell'azienda consistono essenzialmente in informazione e sensibilizzazione.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa degli aspetti ambientali indiretti individuati per l'attività della Jersey Mode S.p.A.:

TIPOLOGIA ASPETTO INDIRETTO	ASPETTO INDIRETTO	SOGGETTI INTERMEDI COINVOLTI	ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI CON LE ATTIVITA' DEI SOGGETTI INTERMEDI	LIVELLO DI CONTROLLO/ INFLUENZA
I. Questioni legate al prodotto	Tessuto greggio e progettazione del prodotto	Clienti	Consumo materie prime, emissioni in atmosfera, rifiuti, odori, consumo prodotti chimici, consumi energetici, consumi e scarichi idrici	BASSO



TIPOLOGIA ASPETTO INDIRETTO	ASPETTO INDIRETTO	SOGGETTI INTERMEDI COINVOLTI	ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI CON LE ATTIVITA' DEI SOGGETTI INTERMEDI	LIVELLO DI CONTROLLO/ INFLUENZA
	Lavaggio a secco	Terzisti	Emissioni in atmosfera, consumo prodotti chimici	MEDIO
	Packaging e comunicazioni	Clienti	Consumo materie prime, rifiuti	MEDIO
II. Scelta e composizione dei servizi	Trasporto tessuto greggio e prodotto finito	Clienti	Emissioni in atmosfera, consumi energetici	ALTO
	Servizio di trasporto rifiuti	Trasportatore	Emissioni in atmosfera	BASSO
III. Prestazioni e comportamenti di appaltatori, subappaltatori e fornitori	Manutenzione straordinaria dei macchinari produttivi e di supporto	Imprese di manutenzione	Rumore, consumi energetici, rifiuti, consumo materie prime	ALTO
	Manutenzione muletti	Imprese di manutenzione	Rifiuti, consumi energetici, consumo materie prime	ALTO
	Lavori sul sito: manutenzione elettrica, edile, idraulica	Idraulici, muratori, elettricisti	Emissioni, rumore, consumi energetici, rifiuti, consumo materie prime, scarichi e consumi idrici	ALTO
	Fornitori di materie prime e prodotti ausiliari	Fornitori	Emissioni in atmosfera, consumi energetici	MEDIO
	Servizi di pulizia	Soggetti esterni che effettuano la pulizia	Consumo materie prime, rifiuti, consumo prodotti chimici, consumi e scarichi idrici	ALTO
	Fornitura di energia	Fornitore energia	Utilizzo di energia convenzionale	BASSO
IV. Nuovi mercati	Individuazione possibili nuovi mercati	Nuovi mercati	Tutti i possibili aspetti ambientali identificabili originati dai soggetti intermedi	BASSO
V. Sviluppo ambientale del contesto locale	Patrocinio/partecipazione in iniziative locali	Partner partecipanti ai progetti e altri stakeholders locali	Tutti i possibili aspetti ambientali identificabili originati dai soggetti intermedi	BASSO

Si consideri associato il valore 1 al livello BASSO, 2 al livello MEDIO e 3 al livello ALTO, per il successivo calcolo delle significatività.

5.6 Valutazione della significatività degli aspetti indiretti

La valutazione degli aspetti ambientali indiretti adottata prevede tre criteri di valutazione: il primo che mira ad interpretare la tipologia di interazione esistente tra l'azienda e i soggetti intermedi coinvolti, a vario titolo, nella gestione ambientale, il secondo cerca di valutare la rilevanza ambientale dell'aspetto indiretto indipendentemente dal soggetto intermedio, il terzo misura la capacità dell'azienda di controllare e verificare i soggetti intermedi al fine di migliorare la gestione degli aspetti ambientali generati dall'attività svolta per conto di Jersey Mode S.p.A.

Il primo criterio si basa sul "controllo gestionale" (CG) che l'organizzazione può esercitare sul soggetto intermedio coinvolto nell'aspetto indiretto e si basa sul principio che maggiore è il controllo gestionale su tale soggetto e maggiore saranno i margini di intervento per la mitigazione dei suoi impatti ambientale. Quindi ad un livello di controllo più alto sarà associata una significatività più alta.



Il secondo criterio è un insieme di più sotto-criteri. Tutti i sotto-criteri, una volta applicati saranno riassunti in una unica voce detta “valutazione intrinseca” (VAL INT) dell’aspetto indiretto. Obiettivo di questo criterio è quello di giungere ad una valutazione della significatività dell’aspetto misurandone la sua rilevanza ambientale. Tutti i sotto-criteri sono di tipo qualitativo in quanto, in questo caso si è ritenuto opportuno non procedere ad una quantificazione di tali aspetti. Per maggiore chiarezza riportiamo i sottocriteri: numero dei principali aspetti ambientali diretti connessi alle attività dei soggetti intermedi coinvolti nella gestione dell’aspetto ambientale indiretto (maggiore quanto maggiori sono gli aspetti connessi) presenza di limite normativo (maggiore quanto maggiori sono gli aspetti ambientali originati soggetti a limite di legge)

Il terzo criterio si basa sulla “sorveglianza dei soggetti esterni” (SO) che Jersey Mode S.p.A può esercitare sui soggetti intermedi che svolgono attività per conto di questa, e si basa sul principio che maggiore è il livello di sorveglianza attuato e minori saranno i margini al fine di migliorarne la gestione degli aspetti ambientali.

Una volta applicati i sotto-criteri il valore della significatività della “valutazione intrinseca” sarà dato dalla media dei valori assunti dai sotto-criteri risultati applicabili.

Successivamente, la significatività dell’aspetto indiretto sarà data dalla media dei valori assunti dai criteri “controllo gestionale”, “valutazione intrinseca” e “sorveglianza soggetti esterni”.

Per assegnare la significatività agli aspetti ambientali indiretti sarà effettuata una media semplice tra i valori dei 3 criteri di valutazione sopra esposti. Il risultato potrà assumere un valore che oscilla tra 1 e 3 .

Sulla base dei risultati le tre classi di significatività saranno le seguenti:

1 < V < 1,67	Aspetto ambientale non significativo
1,67 < V < 2,35	Aspetto ambientale mediamente significativo
2,33 < V < 3	Aspetto ambientale significativo

Nel caso in cui gli aspetti risultino significativi o mediamente significativi l’azienda valuta l’opportunità di predisporre uno o più obiettivi di miglioramento all’interno del Programma Ambientale. Nel caso non siano significativi è facoltà dell’azienda porsi obiettivi di miglioramento o meno.

Gli aspetti significativi sono evidenziati nella tabella che segue.

		CRITERI				RISULTATO
		CG	VI		SO	
			Criterio 1	Criterio 2		
Questioni legate al prodotto	Tessuto grezzo e progettazione del prodotto	3	3	2	3	2,83
	Lavaggio a secco	2	1	1	2	1,67
	Packaging e comunicazioni	2	1	1	2	1,67
Scelta e composizione dei servizi	Trasporto tessuto grezzo e prodotto finito	2	1	1	2	1,67
	Servizio di trasporto rifiuti	1	1	1	2	1,33
	Manutenzione straordinaria dei macchinari produttivi e di supporto	1	2	2	1	1,33

		CRITERI				RISULTATO
		CG	VI		SO	
			Criterio 1	Criterio 2		
subappaltatori e fornitori	Manutenzione muletti	1	2	1	1	1,16
	Lavori sul sito: manutenzione elettrica, edile, idraulica	1	3	2	1	1,50
	Fornitori di materie prime e prodotti ausiliari	2	1	2	2	1,16
	Servizi di pulizia	1	3	1	1	1,16
	Fornitura di energia	1	1	1	3	1,66
Nuovi mercati	Nuovi mercati	3	3	3	3	3,00
Sviluppo ambientale nel contesto locale		3	3	3	3	3,00

6. Sistema di Gestione Ambientale

Jersey Mode S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello standard UNI EN ISO 14001:2015 ed ha aderito al regolamento EMAS n.1221/09 come modificato dal regolamento UE n.1505/17, ottenendo la prima convalida della Dichiarazione Ambientale nell'anno 2012.

Ciò è frutto dell'impegno della Società di rendere sempre più aperta e trasparente la propria gestione aziendale e di migliorare i propri processi aziendali in relazione all'ambiente ed alla tutela dei lavoratori e delle persone che operano per conto dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale, sono stati sviluppati ed applicati i seguenti documenti:

- la Politica Ambientale, che individua i principi di riferimento su cui operare in accordo alla Politica aziendale;
- una procedura per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali connessi alle attività dirette e indirette dell'Azienda, che consente di individuare i più significativi al fine di definire le attività da tenere sotto controllo;
- un'analisi ambientale finalizzata a valutare le relazioni esistenti tra le attività pregresse, presenti e future e la realtà ambientale e territoriale circostante;
- una procedura per l'analisi del contesto, degli stakeholder, dei fattori interni ed esterni all'organizzazione per l'identificazione, analisi, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità pertinenti con il Sistema di Gestione Ambientale;
- un sistema di gestione delle attività che provocano impatto significativo sull'ambiente e l'adozione di procedure specifiche con lo scopo di controllare costantemente le attività a rilevanza ambientale;
- una procedura che comprende i criteri per la qualificazione dei fornitori;
- una procedura per la valutazione annuale degli aspetti ambientali;
- una procedura per la sensibilizzazione e la formazione specifica del personale;
- una procedura per la sensibilizzazione ed il controllo ambientale delle attività svolte dai fornitori che svolgono attività per conto dell'azienda presso il sito produttivo di Jersey Mode S.p.A.

La Direzione con la collaborazione del Resp. Sistema di Gestione Ambiente, verifica annualmente lo stato d'avanzamento del sistema, l'efficacia delle azioni intraprese e l'eventuale necessità di aggiornamento. In tale



riesame della Direzione si procede a verificare l'adeguatezza del sistema al raggiungimento degli obiettivi ed a valutare sia l'evoluzione del contesto esterno sia le principali risultanze degli audit interni.

6.1 Identificazione, analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale implementato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2015, la Direzione ha condotto un'analisi del contesto, degli stakeholder ed una valutazione dei rischi-opportunità in relazione alla capacità dell'azienda di raggiungere i propri obiettivi.

Jersey Mode S.p.A. svolge la sua attività all'interno del distretto tessile Pratese all'interno del quale vi sono numerose imprese (circa 7.700 dato aggiornato al 2014, fonte: CCIAA di Prato) specializzate nella produzione di tessuti per abbigliamento, altri articoli tessili e comunque facenti parte del settore moda.

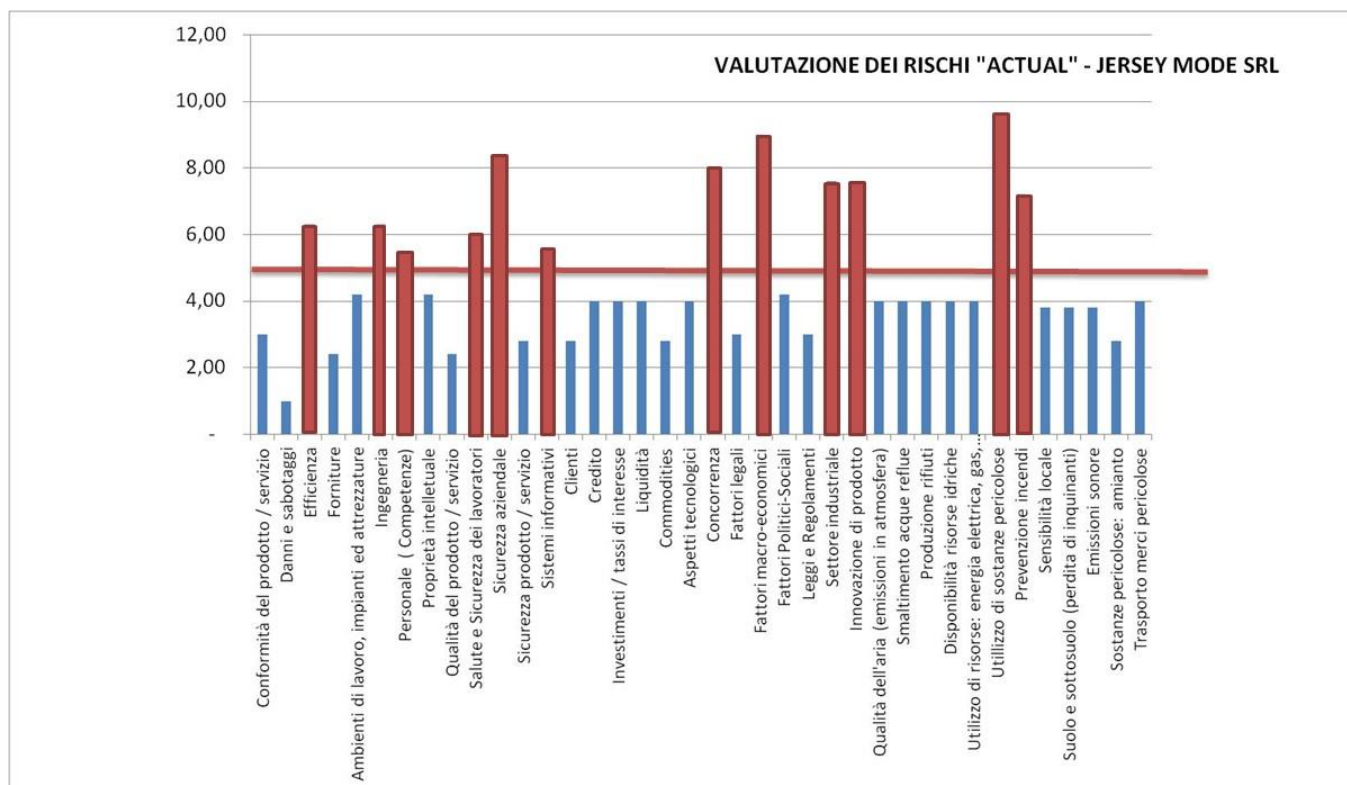
A livello di distretto è presente un depuratore consortile gestito dalla società GIDA (Società Gestione Impianti di Depurazione Acque) che tratta il sistema centralizzato dei reflui industriali ed eroga, tramite uno specifico acquedotto, acqua di ricircolo ad uso industriale, non potabile.

Le tipologie dei principali stakeholder rilevanti e pertinenti il Sistema di Gestione Ambientale sono stati individuati in:

- soci della Jersey Mode S.p.A.
- clienti (aziende private)
- lavoratori
- fornitori (prodotti chimici, servizi esterni per manutenzione di macchinari e impianti, lavorazioni esterni quali lavaggi a secco)
- associazioni (Confindustria, Consorzio Italiano DETOX, Progetto Acque)
- autorità amministrative e di controllo
- ente di certificazione Bureau Veritas.
- Fattori esterni economici e sociali (volatilità dei mercati, eventi climatici o epidemiologici, ecc...)

L'analisi e valutazione dei rischi-opportunità, aggiornata all' 04/11/2020, ha condotto ai seguenti risultati. In rosso sono evidenziati i fattori di rischio (o di contesto) ritenuti rilevanti dalla Direzione aziendale per cui sono state sviluppate specifiche azioni per mitigare / affrontare tali rischi.





7. Programma Ambientale

A seguito del processo di valutazione effettuato sugli aspetti ambientali, del processo di valutazione dei rischi e delle opportunità in accordo a quanto richiesto dallo standard ISO 14001:2015 e sulla base di quanto emerso dall'Analisi Ambientale, Jersey Mode S.p.A. ha definito i propri obiettivi di miglioramento inserendoli all'interno di un Programma Ambientale.

Tale documento è aggiornato ogni anno in occasione del periodico Riesame della Direzione, momento in cui è valutato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Qui di seguito riportiamo uno storico sugli obiettivi ambientali previsti nel precedente triennio di validità della registrazione EMAS (periodo 2018-2020):

1. Obiettivo Ob01 – Riduzione consumi energetici
In corso: L'installazione dell'illuminazione led è prevista per l'anno 2021, già presentato il progetto.
2. Obiettivo Ob02 – Riduzione rifiuti e miglioramento differenziazione
Raggiunto: Nell'anno 2020 la produzione di rifiuti è stata di 147 t, nell'anno 2017 era di 281 t; si registra una diminuzione in termini assoluti del 48%.
3. Obiettivo Ob03 - Acquisizione certificazione ZDHC
Raggiunto: Il progetto per il raggiungimento della conformità allo standard è stato completato nel 2019, e negli anni 2020 e 2021 l'azienda si è sottoposta agli audit di processfactory ottenendo il livello "Advance".
4. Obiettivo Ob04 - Mantenimento standard/marchio DETOX
Chiuso: Lo standard DETOX è stato abbandonato dalla filiera del tessile e della moda. Attualmente lo standard di riferimento è ZDHC.

Qui di seguito il nuovo Programma Ambientale definito dall'azienda per il triennio 2021-2024:

N.	Progetto / Attività	Resp. Attuazione	Formulazione Obiettivo / Azione di Miglioramento	Step	Scadenza	Risorse impiegate	Indicatore / target
1.	Riduzione consumi energetici	RSGA	Riduzione consumi energetici globali - Miglioramento sicurezza impianto elettrico	Progettazione nuovo quadro elettrico generale	31/12/24 31/12/24	€ 4000 Risorse da definire	Kwh consumati su fatturato
				Installazione nuovo quadro elettrico generale			
			Miglioramento consumi energetici globali - Miglioramento impatto ambientale	Progettazione layout illuminazione LED	Completato	4000	Kwh consumati su fatturato
				Riduzione del consumo energia elettrica del 5% rispetto anno 2020	Acquisto e installazione impianto illuminazione LED	Completato	€ 90000 Risorse interne Risorse interne
Valutazione eventuali incentivi e/o agevolazioni	31/12/24						
2.	Mantenimento certificazione GOTS	CED e IT	Gestione processo produttivo certificato e acquisizione commesse su materiale GOTS	Produzione materiale certificato GOTS per un volume pari al 2% del totale	31/12/24	Risorse interne	Produzione GOTS espressa in tonnellate annue sul totale
3.	Mantenimento certificazione GRS	CED e IT	Gestione processo produttivo certificato e acquisizione commesse su materiale GRS	Produzione materiale certificato GRS per un volume pari al 2% del totale	31/12/24	Risorse interne	Produzione GRS espressa in tonnellate annue sul totale
4.	Mantenimento certificazione ZDHC	CED e IT	Eliminazione e/o sostituzione dei prodotti chimici contenenti sostanze elencate in ZDHC – MRSL (Manufacturing Restricted Substances List)	Aggiornamento Inventario prodotti chimici conformi	Annuale	€ 3000	KPI ZDHC – Mantenimento livello Advance Obiettivo completato con raggiungimento livello Excellence
				Acquisizione dichiarazione fornitori in merito ai loro prodotti non presenti in gateway ZDHC	Biennale		
				Definizione del piano di controllo e richiesta ai fornitori delle analisi chimiche sui lotti acquistati (test)	Annuale		
				Test interni a campione	Annuale		



RIFERIMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE AMBIENTALE

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA):

Lorenzo Foggi

Tel: 0574 590751/2/3/4

Fax: 0574 551053

lorenzo.foggi@jerseymode.it

Il verificatore ambientale accreditato che convalida la presente dichiarazione ambientale:

BUREAU VERITAS ITALIA SPA (n° accreditamento IT-V-0006)

avente sede legale:

Viale Monza, 347 – 20126 Milano

Tel. 02-27091201

